



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale  
Servizio pesca e acquacoltura

**Allegato alla comunicazione di avvio preliminare del Procedimento di Valutazione Ambientale strategica (VAS) del Piano regionale per le zone allocate per l'acquacoltura (AZA) a mare e per l'acquacoltura nelle acque interne (ai sensi dell'art. 10 dell'Allegato C alla D.G.R. n. 34/33 del 07/08/2012)**

## **1. Contenuti del Piano**

### 1.1 Contesto di riferimento e obiettivi del Piano

La Sardegna presenta una naturale vocazione per l'acquacoltura essendo caratterizzata da una notevole estensione della costa (circa 1.850 Km) e dalla presenza di numerosi ambienti umidi (circa 60 stagni e lagune per un'estensione di circa 15.000 ha). Nonostante la grande disponibilità di siti idonei per intraprendere l'attività e la buona qualità delle acque, l'acquacoltura riveste un ruolo ancora marginale nell'economia regionale. Tale situazione è generata da molteplici aspetti, tra i quali la difficoltà di ottenere le concessioni degli specchi acquei necessari e in particolare i lunghi tempi dell'iter di rilascio, causati anche dall'assenza di una preliminare pianificazione di specchi acquei destinati a tale attività.

Il processo avviato con Deliberazione n. 3/26 del 22/01/2020 è volto a risolvere le criticità causate dalla ridotta integrazione delle attività di acquacoltura nell'ambito della gestione integrata della zona costiera, dalla mancanza di programmazione per l'uso della fascia costiera, dai conflitti ambientali e dalla scarsa pianificazione e assenza di criteri per la scelta dei siti di allevamento.

L'individuazione delle zone idonee per l'attività di acquacoltura (AZA) è effettuata tenendo conto della tutela dell'ambiente, del territorio, del paesaggio e del patrimonio culturale, nonché degli aspetti relativi alla sicurezza.

Nella seguente tabella sono riportati gli obiettivi del piano.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale  
Servizio pesca e acquacoltura

	<b>Obiettivi generali</b>		<b>Obiettivi specifici</b>
1	<b>Pianificazione per la Conservazione e produzione della risorsa</b>	1A	Tutelare la biodiversità acquatica e gli ecosistemi che ospitano impianti acquicoli promuovendo un'acquacoltura efficiente in termini di risorse
		1B	Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili
		1C	Promuovere un'acquacoltura che abbia un livello elevato di tutela ambientale, della salute e del benessere degli animali, e della salute e della sicurezza alimentare
		1D	Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine
		1E	Promuovere condizioni di equa concorrenza per gli operatori e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti dell'acquacoltura
		1F	Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti
		1G	Promuovere una pianificazione coordinata dello spazio al fine di disinnescare le eventuali conflittualità con altri usi del mare e garantire la tutela dell'ambiente marino
		1H	Promuovere un'acquacoltura che segua un approccio di tipo ecosistemico e che sia in linea con i principi della Crescita Blu, del Green Deale dell'Economia Circolare
2	<b>Rafforzare la capacità istituzionale e semplificare le procedure amministrative</b>	2A	Favorire lo sviluppo e la competitività dell'acquacoltura in Sardegna attraverso la definizione di un coerente quadro di riferimento semplificando le procedure per il rilascio delle nuove concessioni
		2B	Assicurare l'efficienza e la trasparenza dell'azione amministrativa e il coordinamento organizzativo riducendo gli oneri e i tempi per gli adempimenti amministrativi
3	<b>Economia Sostenibile</b>	3A	Incentivare pratiche di economia circolare e promuovere la riduzione dell'uso di materiali plastici
		3B	Garantire lo sviluppo delle attività di acquacoltura marina e lagunare esistenti, favorendo la diversificazione delle produzioni, l'uso sostenibile delle risorse e l'innovazione tecnologica
		3C	Promuovere la competitività del settore, favorendo l'integrazione con altre attività esistenti e con diverse forme di protezione
4	<b>Analisi della Resilienza e Monitoraggio</b>	4A	Porre le basi per la pianificazione dello spazio per l'acquacoltura in relazione agli scenari climatici attesi
		4B	Aumento della resilienza attraverso la pianificazione dei siti e degli impianti di acquacoltura e dei sistemi di allevamento
		4C	Promuovere lo sviluppo di una rete di monitoraggio degli impatti e dell'adattamento ai cambiamenti climatici del settore dell'acquacoltura



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale  
Servizio pesca e acquacoltura

## 1.2 Contenuti e struttura del piano

Il Piano è redatto sulla base dei risultati di un apposito studio volto al miglioramento delle conoscenze sugli ecosistemi acquatici ai fini dell'identificazione puntuale e della mappatura delle zone idonee per attività di acquacoltura, delle zone idonee per attività di acquacoltura soggette a regolamentazione/limitazione e delle zone non idonee per attività di acquacoltura.

L'Allegato alla Deliberazione n. 3/26 del 22/01/2020 prevede che il Piano AZA contenga i seguenti elementi

- individuazione delle zone allocate per l'acquacoltura (AZA) a mare e nelle acque interne e rappresentazione grafica e cartografica, attraverso l'implementazione del Sistema informativo regionale ambientale (SIRA), secondo le seguenti categorie:
  - zone idonee per attività di acquacoltura (ZONA 1);
  - zone idonee per attività di acquacoltura soggette a regolamentazione/limitazione (ZONA 2);
  - zone non idonee per attività di acquacoltura (ZONA 3);
- individuazione di nuove aree da destinare per lo sviluppo della molluschicoltura da designare appositamente ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- indicazione dettagliata delle regolamentazioni/limitazioni a cui sono soggette le zone 2; anche allo scopo di mitigare gli effetti sugli ecosistemi compresi nell'ambito di riferimento del piano (mare territoriale, compendi ittici, lagune, foci dei fiumi, acque interne dolci);
- tipologie di allevamento ammissibili e delle specie allevabili, tenendo in considerazione la sostenibilità ambientale dell'attività nelle zone 1 e 2;
- indicazioni sulle peculiarità ambientali che rendono le zone 3 non idonee per l'attività di acquacoltura per gli effetti sugli ecosistemi compresi nell'ambito di riferimento del piano (mare territoriale, compendi ittici, lagune, foci dei fiumi, acque interne dolci);
- indicazione, per ciascuna zona, degli effetti ambientali potenzialmente causati dalle attività di acquacoltura ammissibili;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale  
Servizio pesca e acquacoltura

- indicazione dei programmi di monitoraggio da prevedere per valutare gli effetti dell'attività di acquacoltura (i piani previsti devono essere flessibili e adattabili sulla base della dimensione e della durata dell'attività);
- indicazione della disponibilità di servizi e infrastrutture necessari a supporto dell'attività di acquacoltura.

## **2. Elenco dei soggetti interessati dall'attuazione del Piano**

### **a. Soggetti competenti in materia ambientale (SCMA)**

Si riporta un elenco indicativo dei soggetti competenti in materia ambientale e altri soggetti interessati dall'attuazione del Piano.

- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Comando Carabinieri Tutela Ambientale e Transizione Ecologica)
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
  - Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne
- Ministero della Difesa (Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera).
- Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ISPRA
- Regione Autonoma della Sardegna
  - Presidenza
    - Direzione generale del corpo forestale e di vigilanza ambientale
    - Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
    - Direzione Generale della Protezione Civile
    - Autorità di Bacino regionale
  - Assessorato della Difesa dell'Ambiente
    - Direzione Generale della difesa dell'ambiente
    - Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (VIA)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio pesca e acquacoltura

- Servizio sostenibilità ambientale valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)
- Servizio tutela della natura e politiche forestali (TNPF)
- Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio (TAT)
- Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
  - Direzione Generale dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale
  - Comitato Tecnico consultivo regionale per la Pesca
- Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica
  - Direzione generale enti locali e finanze
  - Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia
  - Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna centrale
  - Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna meridionale
  - Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale
- Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale
  - Direzione Generale della Sanità
  - Servizio Promozione della salute e Osservatorio epidemiologico
  - Studi di correlazione Ambiente e salute, gestione dei piani SIN (area trasversale)
- Assessorato dei lavori Pubblici
  - Direzione Generale dei lavori Pubblici
  - Servizio del Genio Civile di Cagliari
  - Servizio del Genio Civile di Nuoro
  - Servizio del Genio Civile di Oristano
  - Servizio del Genio Civile di Sassari



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio pesca e acquacoltura

- Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS)
- Istituto zooprofilattico sperimentale della Sardegna
- Aziende socio-sanitarie locali (ASL)
- Abbanoa S.p.A.
- ENAS - Ente Acque della Sardegna
- Agenzia Regionale Conservatoria delle Coste della Sardegna
- Agenzia Regionale Fo.Re.S.T.A.S
- Area Marina Protetta Penisola del Sinis - Isola di Mal di Ventre.
- Area Marina Protetta Tavolara - Punta Coda Cavallo.
- Area Marina Protetta Capo Caccia - Isola Piana
- Area Marina Protetta Capo Carbonara.
- Area Marina Protetta Isola dell'Asinara.
- Area Marina Protetta Capo Testa - Punta Falcone
- Parco Naturale Regionale di Porto Conte
- Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
- Parco Nazionale dell'Asinara
- Parco Naturale Regionale di Tepilora, Sant'Anna e Rio Posada
- Parco Naturale Regionale Molentargius Saline
- Parco Naturale Regionale di Gutturu Mannu
- Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio pesca e acquacoltura

- Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna
- Consorzio di Bonifica della Gallura
- Consorzio di Bonifica della Nurra
- Consorzio di Bonifica della Sardegna centrale
- Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale
- Consorzio di Bonifica dell'Oristanese
- Consorzio di Bonifica d'Ogliastra
- Città metropolitana di Cagliari.
- Provincia di Nuoro
- Provincia di Oristano
- Provincia di Sassari
- Provincia di Sassari – Zona Omogenea Olbia-Tempio
- Provincia Sud Sardegna
- Rete Metropolitana del nord Sardegna
- A.N.C.I. Sardegna
- Comuni direttamente interessati nelle pertinenze del Piano
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Sassari e Nuoro
- Igea S.p.A.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale  
Servizio pesca e acquacoltura

**b. Pubblico interessato**

Altri enti/soggetti che non rientrano nella definizione di SCMA ma che potrebbero essere interessati dall'attuazione del Piano

- FLAG Nord Sardegna
- FLAG Gruppo di Azione Costiera Sardegna Orientale
- FLAG Sardegna Sud Occidentale
- FLAG Pescando Sardegna Centro Occidentale
- Associazione ARMATORI Sardegna
- AGCI AGRITAL
- CONFCOOPERATIVE Pesca Sardegna
- LEGACOOOP Agroalimentare Dipartimento Pesca Sardegna
- UeCoop Sardegna
- UN.I.COOP Pesca Sardegna
- UNCI PESCA
- Associazione acquacoltori sardi
- Associazione Mediterranea acquacoltori
- Associazione piscicoltori italiani
- Associazione corallari sardi
- Associazione pescatori subacquei Cagliari
- Unione pescatori subacquei professionali distretto Oristano



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio pesca e acquacoltura

- Associazione GIES
- Associazione pescatori subacquei professionisti Nord Sardegna
- WWF Sardegna
- Legambiente Sardegna
- Gruppo di intervento Giuridico
- Greenpeace
- Italia Nostra
- LIPU
- Associazione Mare Vivo
- Federazione Regionale Kayak -Canottaggio
- FIC Federazione Italiana Canottaggio
- FICK Federazione Italiana Canoa Kayak
- FIPSAS Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee
- Yacht Club Associazione con Personalità Giuridica Sardegna Carloforte (SU)
- Circoli Velici nel Territorio
- Federazione Regionale Dottori Agronomi e Dottori Forestali
- Ordine provinciale Dottori Agronomi e Dottori Forestali SS-NU- OR -CA;
- Ordine dei Geologi Regione Sardegna
- Federazione Regionale degli Ordini degli Ingegneri della Sardegna
- Ordine degli Ingegneri (OR-NU-SS- CA)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale  
Servizio pesca e acquacoltura

- Federazione Regionale Ordini Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori Sardegna
- Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia OR-NU-CA-SS
- Associazione Italiana Naturalisti
- Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati
- Collegio Territoriali Periti Agrari e Periti Agrari Laureati SS-NU-CA

**3. Modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni di cui all'art. 5 della Delibera della Giunta Regionale n. 34/33 del 7 agosto 2012**

Sin dalla predisposizione dello studio condotto per il miglioramento delle conoscenze sugli ecosistemi acquatici, volto all'identificazione puntuale e alla mappatura delle zone idonee per attività di acquacoltura, delle zone idonee per attività di acquacoltura soggette a regolamentazione/limitazione e delle zone non idonee per attività di acquacoltura sono stati organizzati diversi incontri con i soggetti individuati ai sensi della Deliberazione n. 3/26 del 22/01/2020, al fine di acquisire contributi dai portatori di interesse a supporto della redazione del Piano AZA.

In particolare, in data 25/05/2021 si è tenuto un primo incontro al quale sono stati invitati a partecipare i soggetti individuati dalla Deliberazione n. 3/26 del 22.01.2020 (Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica, Assessorato Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna, Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (Arpas), Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna), le Agenzie regionali Agris e Laore e l'Ente Acque della Sardegna (ENAS).

Ulteriori incontri con l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente si sono svolti nelle date 06/10/2022 e 18/10/2022.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale  
Servizio pesca e acquacoltura

Nel mese di luglio 2021, infine, è stato organizzato un evento pubblico volto a presentare i contenuti della Deliberazione n. 3/26 del 22.01.2020, i primi risultati dello studio previsto e gli obiettivi del Piano AZA. Dei contributi acquisiti a seguito dell'incontro si darà atto nel rapporto ambientale, evidenziando in che modo sono stati tenuti in considerazione nella redazione del Piano.

In coerenza con l'approccio finora seguito, al fine di garantire la più ampia partecipazione dei soggetti interessati, si intende sviluppare un percorso partecipativo strutturato, di seguito illustrato:

- > consultazione preliminare di cui all'art. 13 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (fase di scoping): durante questa fase sarà organizzato un incontro con i SCMA finalizzato a presentare il documento di scoping e facilitare la predisposizione di specifici contributi da parte dei SCMA; si intende, inoltre, organizzare dei webinar per l'illustrazione dei contenuti del piano e delle procedure di approvazione, aperti al pubblico, a seguito di manifestazione d'interesse;
- > successivamente alla fase di scoping e preliminarmente all'adozione della proposta di Piano da parte della Giunta regionale, saranno convocati uno o più incontri con i portatori di interesse e con i SCMA al fine di acquisire ulteriori contributi di cui tenere conto ai fini della predisposizione della proposta di Piano
- > durante la fase di consultazione pubblica di cui all'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 saranno organizzati un incontro con i SCMA e un incontro pubblico al fine di presentare la proposta di piano adottata dalla Giunta Regionale e illustrare in che modo i contributi formulati negli incontri di pre-adozione sono stati tenuti in considerazione nella redazione della proposta di Piano, nonché acquisire eventuali ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.